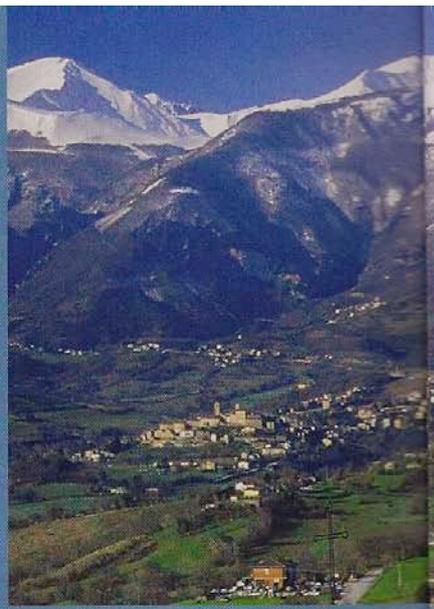


gualdo

viaggibreve

Al sapor di formaggio

Nel grazioso borgo delle colline maceratesi, il 29 e 30 maggio c'è un appuntamento da non perdere con *Formaggi d'Autore*, la 14ª mostra mercato dedicata alle eccellenze della tradizione casearia italiana, con stand, punti degustazione e laboratori didattici

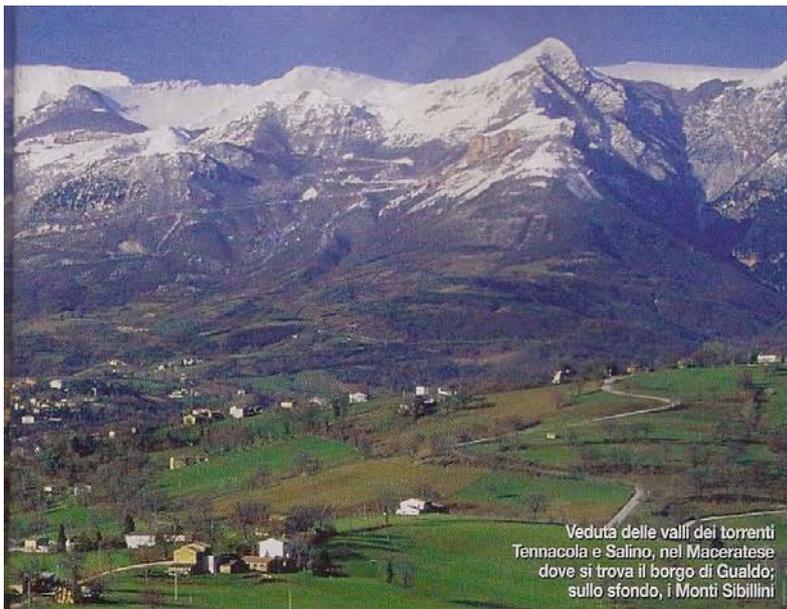


Nel weekend del 29 e 30 maggio il centro storico di Gualdo, piccolo borgo in provincia di Macerata, ospiterà la 14ª edizione di *Formaggi d'Autore* (info e programma: www.formaggi.biz), appuntamento gastronomico dedicato al comparto lattiero caseario italiano e ai prodotti tipici regionali. Promosso dall'Associazione Gualdo Terzo Millennio, l'evento metterà in mostra le eccellenze del settore con numerosi espositori provenienti da ogni parte d'Italia. Per due giorni si potranno fare assaggi tra gli stand, assaporare menù degustazione, seguire laboratori didattici e imparare a scoprire anche gli "alleati" in tavola di sua maestà il formaggio, come le confetture, i salumi, il tartufo, spesso piccole produzioni che testimoniano l'amore per il territorio e per la lavorazione artigianale. E dopo una degustazione tra gli stand, sarà possibile seguire i laboratori del gusto, piacevoli esperienze sensoriali per apprendere le tecniche di lavorazione e il contesto culturale in cui nascono i formaggi. Gli esperti Slow Food, coadiuvati da produttori, allevatori e studiosi, guideranno le degustazioni. Si inizierà sabato 29 maggio alle 21.30 col laboratorio *From... Age - Grandi vecchi a confronto*, ovvero "quando l'età è un pregio", due formaggi di lunga stagionatura al fianco di due principi del vino italiano. Domenica 30, alle 9, è invece in programma il workshop *Agroenergie e valorizzazione del Territorio*, che punta a mettere in evidenza una nuova progettualità per la filiera agroalimentare tra turismo, enogastronomia e ambiente. Non mancheranno laboratori musicali, intrattenimenti per bambini e una mostra collettiva. Nel ristorante *l'Odissea nello sfizio* due interpreti del panorama culinario marchigiano, Peppe Rossi ed Aurelio Damiani, il 29 e

Il formaggio di fossa viene prodotto in alcune città dell'Emilia Romagna, dell'Umbria e delle Marche



il 30 maggio proporranno menù degustazione sul tema formaggio (€ 35 a pers., vini inclusi; pren.: cell. 339.7131810). In menù, fra le altre specialità, il *riso di Grumolo delle abbadesse mantecato alla Robiola di Roccaverano* con ristretto di *Vernaccia di Serrapetrona*, e le lasagne al profumo di mentuccia, con fonduta di *Parmigiano Reggiano*. Il tutto all'insegna del massimo rispetto e della tutela dell'ambiente: saranno utilizzati piatti biodegradabili, contenitori per la raccolta differenziata e sarà creato uno spazio per le aziende del territorio che puntano alle energie rinnovabili.



Veduta delle valli dei torrenti Tennacola e Salino, nel Maceratese dove si trova il borgo di Gualdo; sullo sfondo, i Monti Sibillini

INFORMAZIONI UTILI

COME ARRIVARE

DALLA COSTA ADRIATICA: A4 USCITA CIVITANOVA MARCHE, SS77 PER MACERATA, POI SS78 DIR. SARANNO, QUINDI SP45 DIR. GUALDO. DALLA COSTA TIRRENA: A1 ROMA-FIRENZE, USCITA A ORTE, SS TERZI-SPOLETO-FOLIGNO, A FOLIGNO SS77 PER MACERATA, POI SS78 DIR. SARANNO, QUINDI SP45 DIR. GUALDO.

DOVE DORMIRE

IL **B&B TULLIANI** (CONTRADA VALLE 1, GUALDO, TEL. 0733.668118; CARTE DI CREDITO: NESSUNA; ANIMALI AMMESSI: SÌ, SOLO DI PICCOLA TAGLIA; STANZE PER NON FUMATORI: NO) È UN CASOLARE RECENTEMENTE RESTAURATO IMMESSO NELLA CAMPAGNA MARCHEGIANA. DOPPIA CON COLAZI: DA € 80.

L'**AGRITURISMO ELISEI** (CONTRADA BARTOLOTTI, GUALDO DI MACERATA, TEL. 338.3894016; CARTE DI CREDITO: NESSUNA; ANIMALI AMMESSI: NO; STANZE PER NON FUMATORI: NO) È STATO REALIZZATO IN UN COMPLESSO RURALE DEL XVII SECOLO; HA PARETI IN PIETRA, SOFFITTI CON TRAVI DI LEGNO A VISTA. DOPPIA: DA € 70.

L'**HOTEL CLUENTUM***** (c/da SAN MARTINO, NUOVA SS 77 KM 69+141, TOLENTINO, TEL. 0733.969889; CARTE DI CREDITO: TUTTE; ANIMALI AMMESSI: NO; STANZE PER NON FUMATORI: NO) È A 15 KM DA GUALDO, IN POSIZIONE TRANQUILLA VICINO A TOLENTINO, SS77. DOPPIA CON COLAZI: DA € 63.

NUMERI UTILI

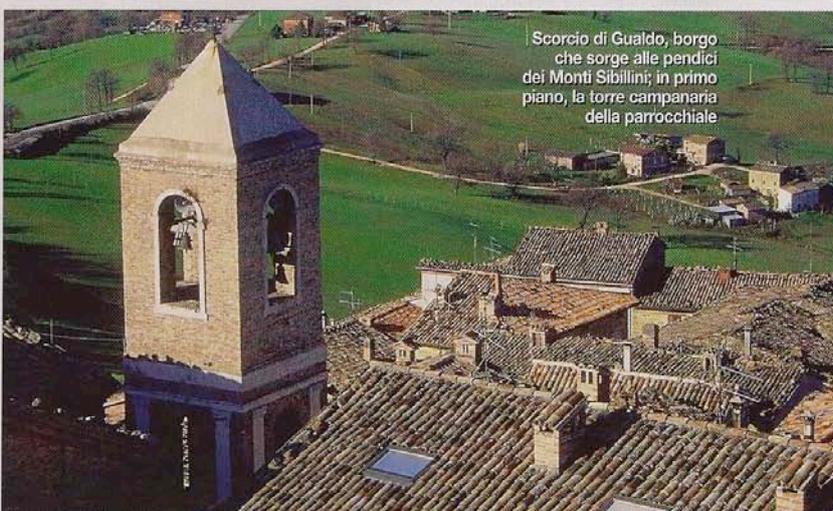
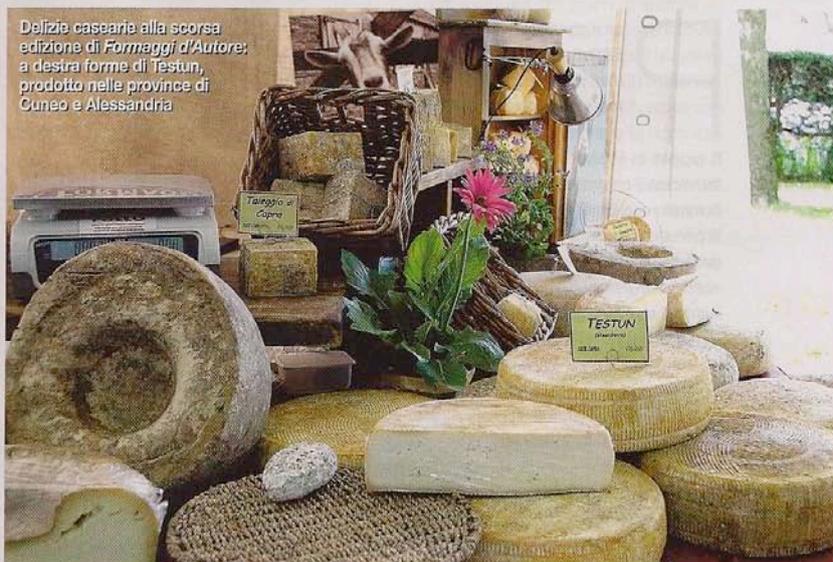
ASSOCIAZIONE GUALDO TERZO MILLENNIO, TEL. 0733.668323, CELL. 339.7131810.

Gualdo, che ha una unga tradizione gastronomica, specie nella produzione di formaggi e salumi, è un piccolo paese di mille abitanti nel verde delle colline maceratesi, a due passi dai Monti Sibillini, nella parte centro meridionale delle Marche. Si trova a 652 m s.l.m., su una dorsale collinare tra le valli del torrente Salino e del torrente Tennacola, a 40 km da Macerata. Da vedere nel borgo la chiesa quattrocentesca di San Savino, con bassorilievi e tele dal XVI al XVIII secolo; la chiesa della Madonna delle Grazie, anch'essa quattrocentesca, e la Chiesa della Pieve, con opere di diversi momenti storici.

Quattro passi a Macerata

A pochi chilometri da Gualdo vale la visita **Macerata** sulla cui piazza principale prospettano il palazzo del Comune, del XVII secolo, La Loggia dei mercanti, il Palazzo della Prefettura, la Torre dell'Orologio e il Teatro Lauro Rossi. A poca distanza dalla piazza c'è lo Sferisterio, arena che ospitava il gioco del pallone al bracciale e che oggi invece è sede di spettacoli lirici e teatrali. Tra gli edifici religiosi si segnala il Duomo e il Santuario della Madonna della Misericordia che vanta un interno ricco di marmi e stucchi pregiati e ferri battuti. Da non perdere il **Museo di Palazzo Ricci** (tel. 0733.261487; orario: lun-dom 10-13, sab-dom anche 16-20; ingresso: libero) che ospita una notevole raccolta di dipinti e sculture dei più importanti artisti italiani del '900, e il **Museo di Storia Naturale** (tel. 0733.256385; orario: lun-sab 9-12 e 15-19; ingresso: libero) con 5 sezioni. Interessante anche il **Museo della Carrozza** (Palazzo Buonaccorsi, tel. 0733.256361; orario: mar-dom 10-18; ingresso: libero), il cui nucleo principale è costituito da 7 carrozze del primo '900.

Dolizia casearia alla scorsa edizione di *Formaggi d'Autore*; a destra forme di Testun, prodotte nelle province di Cuneo e Alessandria



Scorcio di Gualdo, borgo che sorge alle pendici dei Monti Sibillini; in primo piano, la torre campanaria della parrocchiale